



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



## Collegio dei Revisori

### RELAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Consiglio di amministrazione dell'ENEA nella 10a riunione del 9 dicembre 2021 ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, redatto sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità, in vigore dal luglio 2017.

Le risultanze erano le seguenti:

#### A) In termini di competenza (dati in migliaia di euro)

Totale Entrate	387.938
Totale Spese	398.894
Sbilancio	10.956

Il pareggio del bilancio era assicurato dal ricorso all'avanzo di amministrazione per un ammontare di 10.956 migliaia di euro.

#### B) In termini di cassa (dati in migliaia di euro)

Totale Incassi	410.188
Totale pagamenti	418.544
Disavanzo di cassa dell'esercizio	(8.356)

## 1. **Prima variazione di bilancio**

Il Consiglio di amministrazione dell'ENEA nella riunione del 24 febbraio 2022 ha deliberato (Delibera n. 09/2022/CA) la prima variazione al bilancio di previsione 2022 resasi necessaria ai fini della costituzione del "Fondo di garanzia debiti commerciali", previsto dall'art. 1, commi 859 e 862 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

La costituzione del predetto fondo ha comportato una limitazione del livello della spesa per beni e servizi, come di seguito riportato:

### Acquisto di beni e servizi

Previsione 2022 (impegni) (a):	65.165.543,49
Importo accantonato al "Fondo garanzia debiti commerciali" 1% (b):	651.655,43
Limite spesa 2022 (impegni) c=(a-b):	64.513.888,06

La circolare MEF - RGS n. 23 del 19 maggio 2022 – in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell’approvvigionamento energetico in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici – consente agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dall’art. 1, commi 590 e ss., della Legge n. 160/2019, di escludere, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata Legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l’esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Pertanto, il nuovo limite per la spesa di beni e servizi, rideterminato attraverso lo scomputo delle spese suddette, è nel seguito rappresentato:

Previsione 2022 (impegni al netto delle spese di energia) (a):	55.652.896,48
Importo accantonato al "Fondo garanzia debiti commerciali" 1% (b)	651.655,43
Limite spesa 2022 (impegni) c=(a-b) 55.001.241,05€	55.001.241,05
Assestamento 2022 (impegni al netto delle spese di energia) (d)	57.326.911,12
<b>Δ e=(c-d)</b>	<b>2.325.670,08</b>

Gli impegni di spesa assunti sulle voci contabili relative alla spesa per beni e servizi danno luogo in Assestamento ad un superamento del predetto limite per effetto delle spese previste in attuazione dei programmi di ricerca finanziati con risorse del PNRR, Unione Europea e altri soggetti pubblici e privati così come previsto anche dalla Circolare MEF - RGS n. 9 del 24 aprile 2020 e di seguito riportato.

Tali programmi ammontano a 2.464.468,00 euro e sono stati dettagliati in apposito prospetto del documento di Assestamento.

Dunque, in base ai dati forniti dall’Ente, il limite non risulta superato permanendo un “margine” di 138.797,92 euro, come si evince nella tabella seguente.

Previsione 2022 (impegni al netto delle spese di energia) (a):	55.652.896,48
Importo accantonato al "Fondo garanzia debiti commerciali" 1% (b)	651.655,43
Limite spesa 2022 (impegni) c=(a-b)	55.001.241,05
Assestamento 2022 (impegni al netto delle spese di energia) (d)	57.326.911,12
$\Delta e=(c-d)$	-2.325.670,07
di cui Spesa finanziata con i Fondi PNRR/Mission Innovation/Idrogeno (f)	2.464.468,00
$\Delta g=(f-e)$	<b>138.797,92</b>

## 2. Assestamento di Bilancio

Con Nota Prot. ENEA/2022/0051007/AMC del 15 luglio 2022 è stato trasmesso l'Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022.

Le variazioni complessive del Bilancio di Assestamento rispetto Bilancio di Previsione, come risultano dalla documentazione fornita dall'Ente, sono di seguito rappresentate.

Rispetto alle **entrate dell'Ente**, si rilevano incrementi di varie poste contabili, per complessivi **17.240 migliaia di euro** così declinabili:

- a) un incremento di **10.000 migliaia di euro** del **Contributo Ordinario dello Stato**, così come riportato nella Legge di Bilancio 2022 successiva alla redazione del documento di Previsione dell'Ente;
- b) un aumento di **1.576 migliaia di euro** delle **Entrate Sogin/Nucleco**; l'incremento prevalente è attribuito alle entrate relative ai servizi e programmi speciali per il condizionamento e stoccaggio di rifiuti che determinano un incremento di circa 1.221 migliaia di euro;
- c) un incremento delle **Altre entrate** di **1.350 migliaia di euro**, a seguito della stipula di contratti di servizio/affitto con la società veicolo DTT Scarl e l'addebito alla stessa dei costi per servizi, utenze e locazioni relative all'esercizio corrente e alle annualità pregresse che saranno portate a scomputo dei contributi consortili dovuti;
- d) per le **entrate progetto DTT** – per il quale si registra l'incasso della prima tranche del prestito BEI di 100.000 migliaia di euro – si aggiungono **1.250 migliaia di euro** quale saldo delle risorse di 25.000 migliaia di euro provenienti dalla Regione Lazio;
- e) un aumento per **3.064 migliaia di euro** delle **altre entrate programmatiche**, variamente articolate nell'ambito dei vari settori di attività in cui opera l'Agenzia.

Al Collegio sono state rappresentate diverse variazioni di poste contabili delle **uscite dell'Ente**, come di seguito rappresentate.

Le **spese di personale**, al netto dei fondi da accantonare per rinnovi contrattuali, incentivazione al personale e contrattazione integrativa, la cui spesa assestata è pressoché invariata, risultano ridotte di circa **5.497 migliaia di euro** rispetto alla previsione.

In proposito, al Collegio è stato rappresentato che il decremento delle spese per le retribuzioni e per gli oneri riflessi è conseguenza sia della mancata realizzazione delle assunzioni, a cui si aggiunge un incremento delle cessazioni previste che hanno avuto riflesso nella numerosità dell'organico stimato in sede di preconsuntivo 2021 e in previsione 2022, sia del risparmio di spesa di circa 3.166 migliaia di euro, inteso quale differenziale tra il costo attribuito alle nuove assunzioni, realizzate e previste e il risparmio da cessazioni.

Per quanto riguarda l'entità e l'utilizzo dei Fondi per il trattamento accessorio e rinnovo contrattuale, è stato evidenziato al Collegio come per le risorse del fondo per la contrattazione integrativa si debba tener conto di un utilizzo non ancora consolidato, non essendo stato sottoscritto il contratto integrativo con le OO.SS. che destina le risorse dei fondi per gli anni 2021-2022, con particolare riferimento alla somma da destinare nel 2022 alle Progressioni economiche ex art. 53 CCNL EPR 1998-2001.

I dati di assestamento per il **funzionamento periferico** (Centri) risultano incrementati rispetto alla previsione, di circa **7.386 migliaia di euro**, di cui 7.055 migliaia di euro come conseguenza dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dalla crisi internazionale in atto che sta investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico che ha indotto un rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici.

Per quanto riguarda il **funzionamento centrale**, è stato evidenziato al Collegio un incremento di **1.320 migliaia di euro**, attribuito prevalentemente alle spese per risarcimento danni per malattie professionali erogate a seguito dell'Ordinanza del Tribunale Ordinario di Roma Sezione III° Civile - procedimento esecutivo n° 163 18/2020 R.G.E. del 12 gennaio 2022 per la vertenza De Cori-Brignocchi, in materia di . Al riguardo, il Collegio, nel prendere atto della spesa richiesta, raccomanda in ogni caso di assumere le iniziative necessarie a scongiurare analoghe fattispecie potenzialmente dannose per i lavoratori, per il patrimonio dell'Agenzia (e per gli utenti in generale che vi gravitano) anche tenuto conto delle ulteriori necessità finanziarie richieste dal Fondo spese impreviste..

Al Collegio è stato rappresentato che i **contributi di funzionamento da erogare alla società DTT** subiscono un aumento di **12.696 migliaia di euro**, portando così il contributo complessivo per l'esercizio 2022 a 19.196 migliaia di euro, e sono distinti in due componenti:

- le spese che l'Agenzia sosterrà direttamente e che andranno poi rendicontate alla società DTT S.c.a.r.l. a scomputo dei contributi dovuti pari, ricalcolate sulla base degli effettivi esborsi certi in 1.700 migliaia di euro;

- le spese da erogare in cash alla società DTT S.c.a.r.l. per il “funzionamento”, pari ora complessivamente a 17.496 migliaia di euro, determinati in relazione alla quota di partecipazione al capitale di ciascun socio al netto degli oneri direttamente sostenuti dagli stessi a favore della società.

Il valore allocato nel **fondo di riserva** è stato aumentato di **1.000 migliaia di euro** sino all’ammontare complessivo di 3.500 migliaia di euro, ritenuto adeguato dall’Ente per far fronte sia alla possibile sopravvenienza di spese connesse al funzionamento, sia per altre spese non programmabili che si possono verificare nell’esercizio tra cui la copertura di due contenziosi in materia di malattia professionale che di potrebbero definirsi nell’anno in corso e, in caso di esito sfavorevole, l’ENEA potrebbe essere condannata a risarcimenti pari a circa 1.500 migliaia di euro.

**Gli investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca** e per la sicurezza degli impianti registrano un incremento di **86 migliaia di euro**.

Le **spese per le attività tecnico-scientifiche**, in termini di competenza e **al netto del progetto DTT**, risultano pressoché in linea con la previsione, rilevando un lieve incremento di **115 migliaia di euro**.

Per quanto riguarda, in particolare, il progetto DTT si registra un decremento di spesa per la realizzazione dell’impianto pari ad euro **63.698 migliaia di euro**; gli avvenimenti intercorsi durante i primi mesi del 2022 hanno portato la necessità di spostare in avanti le spese per gli investimenti di alcune forniture ed appalti, rimodulando il programma di costruzione. I principali scostamenti sono dovuti:

- alla mancata partenza delle attività dei buildings e degli impianti ausiliari legata alla gestione della problematica attinente il rinvenimento di berillio nel terreno in concentrazioni superiori alla soglia che ha richiesto una apposita Conferenza dei Servizi. Le istituzioni coinvolte hanno dato rapidamente l’approvazione al Piano di Caratterizzazione del sito proposto ma prima di procedere con i sondaggi si è reso necessario svolgere le indagini per ordigni bellici inesplosi. Inoltre, nel corso dell’anno è emerso che il Fosso del Vaccaro, che raccoglie le acque del Centro, risulta ancora di proprietà del demanio ed occorrerà procedere al passaggio da demanio pubblico a proprietà ENEA prima di continuare con la costruzione. Questi eventi hanno condizionato pesantemente le attività di progetto dal momento che non hanno permesso la pubblicazione della gara BUI/THB con necessità di “rallentare” e adeguare il programma del progetto alle nuove tempistiche ipotizzate;
- alla ritardata partenza delle gare relative al Vacuum Vessel ed ai magneti Poloidali (entrambi soggetti a Panel internazionale di verifica);
- alla mancata assegnazione del contratto al fornitore Gycom per la crisi Russia-Ucraina.

Infine, la variazione, già effettuata e menzionata in precedenza, con la **costituzione del Fondo garanzia debiti commerciali** di **651 migliaia di euro**.

I dati di assestamento, ai fini dell'equilibrio di bilancio sul piano finanziario, modificano il quadro di previsione.

Infatti, **in termini di competenza**, al netto delle gestioni speciali e delle partite di giro, a fronte di **entrate di competenza di 405.178 migliaia di euro**, le spese previste, fondo di riserva e fondo di garanzia debiti commerciali compresi, sono pari a **352.954 migliaia di euro**, per una differenza positiva (surplus) tra entrate e spese dell'esercizio di **52.225 migliaia di euro**, come da tabella che segue:

ENTRATE		Previsioni di competenza 2022	Variazioni dovute all'Assestamento +/-	Previsioni di competenza definitive 2022
Entrate correnti- Titolo I	Euro	275.338.234	15.926.646	291.264.880
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	112.600.000	1.313.535	113.913.535
Gestioni speciali -Titolo III	Euro	21.000.000	0	21.000.000
Partite Giro - Titolo IV	Euro	79.000.000	0	79.000.000
<b>Totale Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>487.938.234</b>	<b>17.240.181</b>	<b>505.178.415</b>
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	10.955.742	0	-52.224.878
<b>Totale generale</b>	<b>Euro</b>	<b>498.893.976</b>	<b>17.240.181</b>	<b>452.953.537</b>

USCITE		Previsione di competenza 2022	Variazioni di Bilancio +/-		Variazioni dovute all'Assestamento +/-	Previsioni di competenza definitive 2022
Uscite Correnti - Titolo I	Euro	244.793.980	651.655	(1)	20.887.750	265.681.730
			-651.655	(1)		
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	154.099.996	0		-66.828.189	87.271.807
Gestioni speciali -Titolo III	Euro	21.000.000	0		0	21.000.000
Partite Giro - Titolo IV	Euro	79.000.000	0		0	79.000.000
<b>Totale Spese</b>	<b>Euro</b>	<b>498.893.976</b>	<b>0</b>		<b>-45.940.439</b>	<b>452.953.537</b>
Disavanzo di amministrazione	Euro	-10.955.742	0		0	52.224.878
<b>Totale generale</b>	<b>Euro</b>	<b>487.938.234</b>	<b>0</b>		<b>-45.940.439</b>	<b>505.178.415</b>

(1) Variazione in aumento e in diminuzione per la costituzione del "Fondo a garanzia debiti commerciali" di cui alla legge n° 145/2018.

Tale surplus risulta maggiore di **63.181 migliaia di euro** rispetto a quella negativa prevista nella previsione originaria, di **10.956 migliaia di euro**.

L'avanzo di amministrazione previsto a fine esercizio 2022 è pari a **758.860 migliaia di euro**, da vincolare:

- per 10.777 migliaia di euro, quale fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa;
- per 15.873 migliaia di euro, quale fondo rinnovi contrattuali;
- per 293 migliaia di euro, quale conto terzi,
- per 12.460 migliaia di euro, quale avanzo vincolato alle attività tecnico-scientifiche;
- per 79.071 migliaia di euro al progetto DTT;
- per 500.000 migliaia di euro per risorse da destinare alla Fondazione ENEA Tech per il "Fondo Trasferimento Tecnologico".

Pertanto, l'avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione è previsto in **140.386 migliaia di euro** rispetto al corrispondente avanzo della previsione originaria di **131.295 migliaia di euro**.

**In termini di cassa**, le riscossioni dell'anno sono previste in **414.688 migliaia di euro** rispetto a pagamenti per **347.490 migliaia di euro**, come da tabella che segue:

ENTRATE		Previsioni di cassa 2022	Variazioni dovute all'Assestamento +/-	Previsione di cassa definitive 2022
Entrate correnti- Titolo I	Euro	282.588.309	18.249.581	300.837.890
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	127.600.000	-13.750.000	113.850.000
Gestioni speciali -Titolo III	Euro	21.000.000	0	21.000.000
Partite Giro - Titolo IV	Euro	79.000.000	0	79.000.000
<b>Totale Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>510.188.309</b>	<b>4.499.581</b>	<b>514.687.890</b>
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	8.355.785	0	-67.197.889
<b>Totale generale</b>	<b>Euro</b>	<b>518.544.094</b>	<b>4.499.581</b>	<b>447.490.001</b>

USCITE		Previsioni di cassa 2022	Variazioni di Bilancio +/-	Variazioni dovute all'Assestamento +/-	Previsioni di cassa definitive 2022
Uscite Correnti - Titolo I	Euro	240.534.153	0	12.406.728	252.940.881
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	178.009.941	0	-83.460.821	94.549.120
Gestioni speciali -Titolo III	Euro	21.000.000	0	0	21.000.000
Partite Giro - Titolo IV	Euro	79.000.000	0	0	79.000.000
<b>Totale Spese</b>	<b>Euro</b>	<b>518.544.094</b>	<b>0</b>	<b>-71.054.093</b>	<b>447.490.001</b>
Disavanzo di amministrazione	Euro	-8.355.785	0	0	67.197.889
<b>Totale generale</b>	<b>Euro</b>	<b>510.188.309</b>	<b>0</b>	<b>-71.054.093</b>	<b>514.687.890</b>

**L'avanzo di cassa a fine esercizio è previsto in 899.298 migliaia di euro, di cui 500.000 migliaia di euro vincolate al "Fondo Trasferimento Tecnologico" da destinare alla Fondazione ENEA Tech", 100.753 migliaia di euro da vincolare al Progetto DTT a seguito delle minori attività svolte nell'esercizio.**

### **3. Rispetto norme di contenimento della spesa pubblica**

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

### **4. Transizione verso la contabilità economico-patrimoniale**

Nell'occasione, il Collegio ai fini del monitoraggio sull'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica nell'Ente, nel prendere atto di quanto esposto nel documento all'esame del consiglio di Amministrazione, ha chiesto informazioni in merito alla necessaria fase di transizione verso la stessa,

Al riguardo, ad integrazione di quanto già indicato nell'Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, è stato rappresentato che l'Ente sta ponendo in essere diverse azioni propedeutiche a tale passaggio, sul quale il Collegio pone la massima attenzione.

E' stato, in particolare, evidenziato al Collegio che è in corso l'effettuazione di una puntuale ricognizione delle immobilizzazioni materiali e dei residui, al fine di determinare con certezza talune poste prima di poterle ascrivere ad un conto specifico.

E' stato altresì ribadito al Collegio che l'Ente sta procedendo per step progressivi, partendo dal sistema attualmente in uso "Eusis", per poi transitare attraverso una progressiva migrazione verso il sistema "SAP", già individuato dall'Agenzia come sistema gestionale idoneo ad implementare il modello di contabilità economico-patrimoniale.

Inoltre, il Collegio è stato informato della recente pubblicazione di una manifestazione di interesse, con la Disposizione del Presidente n. 289/2022, per avviare una attività di collaborazione per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile attraverso la consulenza di professionalità esperte di contabilità pubblica e, in particolare, del D.Lgs. n. 91/2011.

Anche in questa sede, il Collegio rappresenta l'importanza del passaggio al sistema contabile economico-patrimoniale, previa valutazione anche degli effetti che un simile cambiamento comporterebbe sull'Ente, non mancando di evidenziare che regole contabili uniformi consentono il corretto consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, in conformità alle disposizioni recate dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

## **5. Considerazioni conclusive**

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e delle informazioni acquisite dall'Ente, considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, **esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte dell'Organo di vertice.**

Roma, 21 luglio 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco Paolo Amatore De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)